



il posatore
A M B I E N T E

Chi ama il legno cura la foresta

Presentato il 12 settembre
il progetto "Assi
del Cansiglio"
che valorizza il faggio
del bosco centenario



Oltre 1000 persone hanno partecipato all'evento "Vivi la Foresta con Noi" il 12 settembre a Pian del Cansiglio (BI), organizzata da Itlas & Laborlegno, in collaborazione con Veneto Agricoltura, gestore della Foresta del Cansiglio.

Dopo l'introduzione del progetto a cura di Patrizio Dei Tos, amministratore di Itlas & Laborlegno, sono intervenuti Gianpaolo Bottaccin, presidente della Provincia di Belluno; Paolo Pizzolato, amministratore unico di Veneto Agricoltura; Paola Berto, responsabile per Veneto Agricoltura del Settore Foresta, Riserve e Aree Naturali; e Andrea Rigoni, amministratore delegato di Rigoni di Asiago.

Il progetto "Assi del Cansiglio"

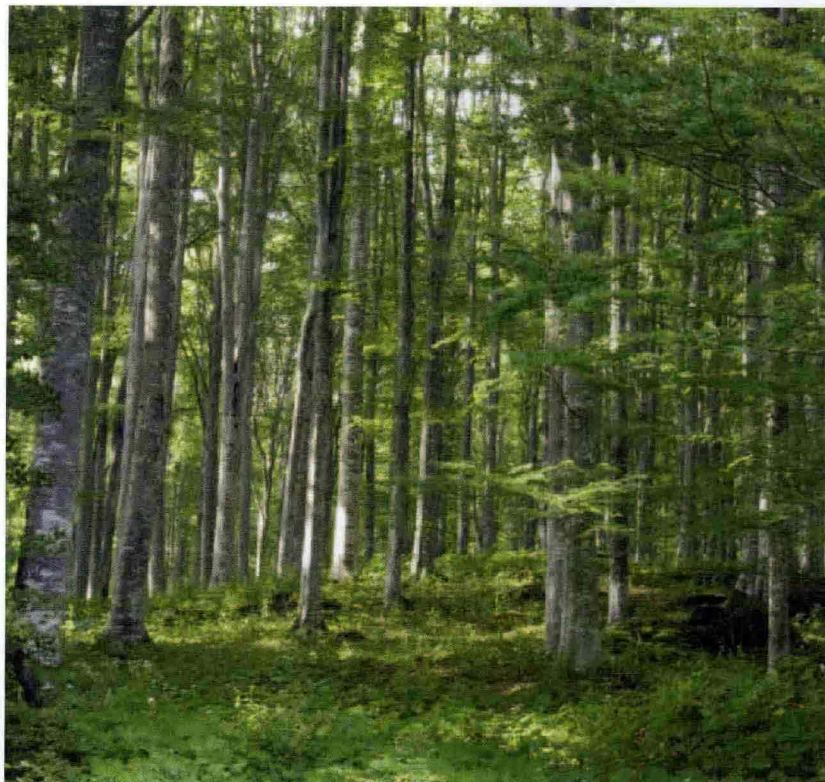
La giornata organizzata al Pian del Cansiglio aveva diversi obiettivi, tra cui come momento chiave la descrizione del progetto "Assi del Cansiglio", attraverso cui Itlas, azienda certificata PEFC che opera nel settore dei pavimenti in legno, ha reso possibile l'uso del legno di faggio del Cansiglio, che fino ad oggi era venduto e utilizzato come legna da ardere, immettendo sul mercato un pavimento prefinito nobilitato con una trancia di faggio da 15 mm sopra lamelle di abete e betulla certificati. Gli elementi innovativi, oltre all'aspetto tecnologico della valorizzazione di una specie prima non usata per la pavimentazione su assi lunghe fino a 3 metri, emergono nella modalità di

vendita dei lotti in piedi di faggeta certificata gestita da Veneto Agricoltura.

Veneto Agricoltura aveva indetto lo scorso maggio un bando per la vendita pluriennale di tondame di faggio certificato secondo lo schema PEFC proveniente dalla Foresta Regionale del Cansiglio. Le aziende utilizzatrici della zona, se in possesso della certificazione CoC avrebbero avuto 20 punti su 100 della gara d'aggiudicazione dei lotti, per rendere possibile il successivo conferimento agli utilizzatori industriali di legname locale certificato. Veneto Agricoltura effettua le operazioni di martellata delle particelle previste dal vigente Piano di Riassetto forestale, stimando nel progetto di taglio il quantitativo ritraibile di tronchi con diametro superiore ai 40 cm. Successivamente, secondo le consuete procedure di vendita all'asta dei lotti boschivi, per ogni lotto viene individuata un'azienda boschiva che provvede all'utilizzazione, separando i tronchi da consegnare all'aggiudicatario del bando dal tondame da legna da ardere, che rimane nelle disponibilità dell'azienda utilizzatrice. Il personale di Veneto Agricoltura, dopo aver invitato l'acquirente a presenziarvi, effettua la misurazione del quantitativo di tronchi effettivamente esboscato.

Pertanto la Itlas acquista i tronchi di faggio certificato, proveniente dai boschi tagliati da ditte con catena di custodia; il legname viene quindi trasportato in pianura e lavorato nella segheria della Itlas, distante 10 km in linea d'aria dall'Altopiano del Cansiglio, realizzando quindi in loco il prodotto finito passando dalla segazione ed essiccazione del legno segato al trattamento delle assi, che potranno essere così marchiate PEFC.

Il ministro Luca Zaia ha commentato il progetto "Assi del Cansiglio" con queste parole: "Come ministro delle Politiche



agricole alimentari e forestali sono fiero di poter dare il mio appoggio a progetti che, come 'Assi del Cansiglio', mirano a promuovere il territorio seguendo i criteri di una gestione sostenibile del patrimonio forestale".

Itlas e la foresta del Cansiglio

La foresta del Cansiglio, conosciuta anche come "Grande Bosco da reme" della Repubblica di Venezia, ha valenze storiche, botaniche, faunistiche e paesaggistiche di estremo interesse. È una foresta certificata secondo lo schema PEFC, Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes, ovvero secondo i principi della gestione forestale sostenibile, che garantisce il mantenimento e l'appropriato sviluppo delle risorse forestali, salvaguardando la diversità biologica e l'ecosistema della foresta, conservando le altre funzioni del bosco, oltre a quelle produttive.

Il progetto "Assi del Cansiglio" ha

LA CERTIFICAZIONE FORESTALE ED IL SISTEMA PEFC

Per "certificazione della gestione forestale" si intende una procedura di verifica riconosciuta e collaudata che conduca all'emissione, da parte di un organismo indipendente, di un certificato che attesta che le forme di gestione boschiva rispondono a determinati requisiti di "sostenibilità". Un problema fondamentale nell'applicazione dei sistemi di ecocertificazione consiste proprio nella definizione dei criteri e degli indicatori della "gestione forestale sostenibile" (GFS), ovvero di parametri quantitativi e qualitativi (descrittivi) che, quando periodicamente misurati o osservati, permettano di valutare le performance ambientali e la sostenibilità dei sistemi di gestione forestale.

I criteri e gli indicatori proposti dal Programma per il riconoscimento di schemi nazionali di Certificazione Forestale (PEFC) prendono spunto dalle difficoltà emerse nell'individuare uno strumento idoneo a rispondere in modo soddisfacente alle peculiari situazioni del contesto europeo e dall'esigenza dei proprietari privati di disporre di uno strumento flessibile e rispondente alla necessità di attuare una gestione ecologicamente appropriata, ma anche mirata al conseguimento di benefici sociali ed economicamente valida. Il PEFC si pone, pertanto, come alternativa ai sistemi di certificazione esistenti, primo fra tutti quello del Forest Stewardship Council (FSC), ritenuto inadeguato soprattutto nel caso di proprietà forestali di piccole dimensioni.

Lo schema di certificazione forestale PEFC in Europa è fondato su tre principi fondamentali:

- il rispetto dei Criteri e degli Indicatori definiti nelle Conferenze ministeriali per la protezione delle foreste in Europa (Helsinki 1993, Lisbona 1998) che hanno dato avvio al cosiddetto "Processo pan-europeo";
- l'applicazione a livello regionale o di gruppo (anche se è parimenti possibile un'adesione individuale);
- le verifiche ispettive e la certificazione affidate ad una terza parte indipendente ed accreditata.

www.pefc.it

come obiettivo nobilitare il faggio del Cansiglio, specie legnosa che fino ad oggi è stata oggetto di vendita e utilizzazione come legna da ardere, immettendo sul mercato un prodotto esclusivo grazie appunto alla sua provenienza certificata: quella di questo bosco antico che sorge sull'altopiano delle Prealpi Orientali, a cavallo fra le province di Treviso, Belluno e Pordenone. Incrocio di territori fra Veneto e Friuli-Venezia Giulia, che poi non è altro che la "casa" stessa di Itlas.

"Assi del Cansiglio" racchiude in sé un'ampia filosofia ambientale, volta a promuovere un territorio, sensibilizzando i suoi visitatori verso un ecosistema naturale, patrimonio forestale, gestito secondo i dettami della selvicoltura naturalistica, seguendo i criteri della certificazione forestale.

Ecco allora che il prodotto "Assi del Cansiglio" nasce dalla sinergia tra la foresta del Cansiglio e Itlas, offrendo un valore aggiunto ad una foresta nella quale le faggete sono una specie endemica destinata a diventare un prodotto finito certificato e legato al territorio.

Scopo di Itlas è aderire ad un progetto che, garantendo il pieno rispetto dei principi fondamentali di ecocompatibilità e impatto ambientale zero, sui quali si fonda l'azienda, valorizzi il legno del "Grande Bosco da reme" e i prodotti da esso provenienti creando un legame di origine controllata che permetta la loro tracciabilità dall'albero al pavimento.

Lasciare una foresta a se stessa non significa amarla. Con il passare del tempo rischierebbe il degrado. Una gestione forestale basata su criteri naturalistici, in cui taglio e rinnovo sono controllati per integrare le piante e per migliorarne la biodiversità, evita il deperimento e concorre ad aumentare l'estensione.

Una foresta va curata. Solo così la si ama davvero.

www.itlas.it

